

TRIBUNALE DI PESARO
Procedura Esecutiva Immobiliare n. 136/2022

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

L'Avv. Antonella Antonello, delegato alle vendite nella procedura esecutiva immobiliare in epigrafe descritta con provvedimento del 12.12.2023, del Foro di Pesaro con Studio in Piazzale G. Matteotti n. 22, pec: antonellaantonello@pec.ordineavvocatipesaro.it

Custode Avv. Luca Morena

Premesso che viene incaricato, quale gestore delle vendite, la società Astalegale.net

COMUNICA

che in data **04 novembre 2026 con inizio alle ore 16,30** presso il proprio Studio sito in Pesaro (PU), Piazzale G. Matteotti n. 22 (terzo piano), procederà alla valutazione delle offerte, presentate secondo le modalità sotto riportate, del seguente immobile:

LOTTO II: 100/100 intera proprietà di fabbricato del tipo a schiera comprendente un locale sgombero e due depositi distribuiti su tre piani dei quali uno seminterrato oltre uno scoperto esclusivo sito in Comune di Terre Roveresche, località San Giorgio di Pesaro, Via G. Garibaldi n. 105, distinto al Catasto Fabbricati di detto Comune al Foglio n. 9, Particella 277, Categoria C/2, Classe 1, Consistenza di mq 104, superficie catastale di mq 78, RC € 300,78

Prezzo base € 23.411,92

Prezzo minimo € 17.558,94

Rilancio € 500,00

Dalla relazione peritale del CTU Geom. Giovanni Dallasta del 04/04/2023, di seguito brevemente riassunta, e a cui si fa espresso riferimento per tutto quanto riguarda le caratteristiche tecniche dell'immobile, risulta quanto segue.

Si fa presente che il lotto 3 indicato nella perizia del predetto CTU è stato stralciato con provvedimento del G.E. Del 18/01/2024 ed incluso nel fascicolo RGE 142/2013.

Lotto II: Trattasi di fabbricato del tipo a schiera, a poca distanza dalla cinta muraria, che delimita il borgo di San Giorgio, comprendente due piani fuori terra ad uso deposito ed un piano seminterrato ad uso sgombero dell'altezza di ml. 2,20 oltre uno scoperto esclusivo sul retro. Nel solaio tra il piano terra e primo è visibile un'asola, che risulta l'unico accesso tramite una scala in ferro (portatile). Il piano terra, destinato a deposito, ha un'altezza di ml. 4,10 ed è accessibile da un ingresso diretto verso la strada pubblica tramite una piccola scala esterna in muratura con pianerottolo, posta nello scoperto esclusivo nella parte retrostante del fabbricato. Il piano primo ed il piano terra hanno i vani con pareti intonacate e tinteggiate, i solai in travi di legno, travetti e pianelle in laterizio. La copertura è a due falde del tipo a capanna con strutture in legno e coppi. Le strutture portanti verticali sono in muratura da due o più teste e pareti interne in laterizio. I pavimenti del piano T-1-S1 sono in cemento, sul fronte l'accesso all'immobile è dotato di un'ampia apertura con serranda scorrevole in ferro, mentre sul fianco insiste una vecchia porta in legno, che è antistante un'area pubblica. Sul retro i due ingressi sono provvisti di vecchie porte, tutti gli infissi dell'immobile sono in cattivo stato di conservazione, come pure le strutture portanti. L'immobile è dotato solo di un vecchio impianto elettrico non funzionante, lo scoperto sul retro risulta parzialmente recintato e con vegetazione in stato di abbandono. Sono state presentate al Comune due domande di Condono n. 3740 del 29.09.1986 (L. n. 47/85) dei tre locali sviluppati su tre piani, così come si trovano ora e che, come disposto dal Comune, non potranno essere utilizzati autonomamente. Risultano due diverse tipologie di abuso edilizio come meglio specificato in perizia a pg. 10. Si precisa che dette domande, poiché mancanti della documentazione integrativa richiesta dal Comune al proprietario, risultano da tempo sospese. Pertanto, il futuro acquirente dovrà provvedere al completamento delle pratiche, mediante pagamento dei diritti di segreteria, marche da bollo la cui spesa è stata considerata e compresa nella valutazione del prezzo dell'immobile. L'area ove insiste l'U.I. è inquadrata dal N.P.R.G. del Comune di S. Giorgio, ora Terre Roveresche, in zona A Centri Storici di interesse Artistico, con il vincolo dei Crinali classe 3. Non è

stato necessario richiedere alcun Certificato di Destinazione Urbanistica dato che l'unità immobiliare comprensiva di uno scoperto esclusivo è censita al Catasto Fabbricati.

Si fa presente che, nella planimetria catastale viene riportata una servitù di passaggio posizionata sul lato terminale sinistro dello scoperto ma nell'atto di compravendita non è menzionata. Inoltre, nella planimetria è identificato un doppio confine, due linee più interne che identificano il lotto di proprietà e due linee che invece identificano il confine attuale sul posto. In sostanza esiste una discrasia fra il confine di proprietà e quello delimitato dalla recinzione.

L'immobile non è gravato da spese condominiali ed è utilizzato dall'esecutato che lo frequenta saltuariamente per varie necessità di interventi manutentivi.

Si segnala il cedimento di una porzione del tetto dell'immobile.

L'immobile è libero da persone. La liberazione dell'immobile sarà effettuata, salvo espresso esonero, a cura del Custode Giudiziario. L'aggiudicatario dovrà inoltrare al custode la richiesta di voler avvalersi della modalità di attuazione dell'ordine di liberazione ai sensi dell'art. 560 cpc già in sede di offerta di acquisto ovvero in sede di aggiudicazione e comunque non oltre l'emissione del decreto di trasferimento.

Attestazione di prestazione energetica non fornita dal CTU.

Non risultano trascrizioni di sequestri, civili e penali, né domande giudiziali.

Ricorrendone i presupposti, la vendita potrebbe essere soggetta ad IVA qualora il debitore eserciti l'opzione IVA.

Ulteriori informazioni potranno essere reperite sul sito www.astalegale.net, <https://www.spazioaste.it>, <https://pvp.giustizia.it>, www.tribunale.pesaro.giustizia.it ovvero dalla relazione peritale depositata agli atti, alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi e oneri a qualsiasi titolo gravanti sui beni nonché per le indicazioni sulla regolarità urbanistica.

Condizioni della vendita

L'immobile, meglio descritto nella relazione di stima, depositata in atti e consultabile sul sito www.astalegale.net, che deve qui intendersi per intero richiamata e trascritta, anche con riferimento alle condizioni urbanistiche dei beni, viene posto in vendita nel suo stato di fatto e di diritto in cui si trova con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive esistenti e diritti proporzionali sulle parti dell'edificio, che devono ritenersi comuni a norma di legge, anche in relazione alla legge 47/85 e successive modificazioni ed integrazioni e quali risultano, altresì, dalla relazione del CTU in atti.

In ogni caso valgono le seguenti condizioni:

- la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al TU di cui al DPR n. 380 del 06/06/2001), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive;
- la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità né potrà essere revocata per alcun motivo;
- l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità e/o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, le spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene;
- in caso di difformità costruttiva, l'aggiudicatario, ove ne ricorrano i presupposti, entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento emesso dalla Autorità Giudiziaria, potrà avvalersi delle disposizioni di cui al TU sull'edilizia (DPR n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni);
- gli oneri fiscali derivanti dalla vendita sono a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia del decreto di trasferimento, che sarà emesso solo dopo il versamento del saldo prezzo;
- ai sensi dell'art. 63 disp. att. c.c., l'acquirente dell'immobile facente parte di un condominio è obbligato, solidalmente con il precedente proprietario, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso ed a quello precedente;
- l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a spese e cura della procedura.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE IN FORMA ORDINARIA CARTACEA

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta bianca chiusa presso lo studio dell'Avv. Antonella Antoniello in Pesaro, P.le G. Matteotti n. 22 (tel. 0721/68256), entro le **ore 13,00 del 03 novembre 2026**.

Chiunque può presentare un'offerta con esclusione del debitore e tutti i soggetti che per legge non sono ammessi alla vendita.

L'offerta è inefficace se perviene oltre detto termine, se il prezzo offerto è inferiore di oltre ¼ rispetto al prezzo base o se non viene prestata idonea cauzione, come di seguito indicato.

Sulla busta deve essere indicato il nome e cognome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente) e la data della vendita. Nessuna altra indicazione o dato deve essere apposta sulla busta.

L'offerta dovrà contenere:

- la domanda di partecipazione in marca da bollo da € 16,00 con indicazione del prezzo offerto e del relativo Lotto;
- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita). Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per poter escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione di cui all'art. 179 cc). Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente è una ditta individuale, nella domanda dovranno essere indicati i dati identificativi della ditta e del titolare della stessa ed allegata visura camerale aggiornata e fotocopia del documento di identità del titolare; se l'offerente è una società, nella domanda dovranno essere indicati i dati identificativi della società, i dati anagrafici del legale rappresentante allegando fotocopia del documento di identità, visura camerale aggiornata e ogni altra idonea documentazione (delibera assembleare o procura) da cui risultino i poteri del legale rappresentante che firmerà la domanda;
- Per gli stranieri extracomunitari e comunitari è obbligatorio essere in possesso del permesso di soggiorno valido e regolare, carta di soggiorno, del codice fiscale italiano, passaporto;
- Per gli stranieri extracomunitari non soggiornanti in Italia l'aggiudicazione sarà provvisoria in attesa di interpello al Ministero degli affari esteri concernente la condizione di reciprocità;
- L'offerente dovrà dichiarare la residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Pesaro, ai sensi dell'art. 582 cpc; in mancanza le comunicazioni e le notificazioni verranno effettuate presso la Cancelleria;
- Non sarà possibile intestare l'immobile a persona fisica o giuridica diversa da quella che sottoscrive l'offerta che dovrà essere presente personalmente all'apertura delle buste;
- L'offerta potrà anche essere presentata ai sensi dell'art. 583 cpc; è obbligatoria la procura notarile. Il procuratore, cioè l'Avvocato, dovrà dichiarare al delegato, nei tre giorni successivi alla vendita, il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando l'originale della procura speciale notarile ovvero copia autentica della procura generale, entrambe rilasciate in data non successiva alla vendita stessa;
- L'indicazione del bene per il quale l'offerta è proposta;
- L'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore, a pena di inefficacia, al prezzo minimo indicato nel bando e/o avviso di vendita;
- La dichiarazione che l'offerta è irrevocabile;
- L'indicazione del termine di pagamento del prezzo che non potrà comunque essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione (in mancanza di alcuna indicazione il termine s'intenderà di giorni 120);
- L'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

All'offerta, all'interno della medesima busta, dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente in corso di validità, nonché n. 1 assegno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Pesaro n. 136/2022 RE" per un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

Le offerte presentate sono irrevocabili. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

CON MODALITA' TELEMATICA collegandosi al sito <https://pvp.giustizia.it>¹

L'offerta di acquisto telematica, anche ai fini della partecipazione alla gara, deve essere fatta pervenire dai presentatori entro le **ore 13,00 del 03 novembre 2026**, mediante l'invio all'indirizzo PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it, utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>, previa registrazione sul portale medesimo, seguendo le indicazioni riportate e contenute nel "manuale utente" disponibile all'interno del portale PST Giustizia.

L'offerta telematica si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

IL MEDESIMO PRESENTATORE PUÒ FAR PERVENIRE, PER CIASCUNA GARA, L'OFFERTA DI UN SOLO SOGGETTO. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta, secondo la ricevuta generata di cui sopra, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.

L'offerta, che deve contenere i dati indicati nell'art. 12 DM 32/2015, dovrà essere redatta mediante il **Modulo web ministeriale "Offerta Telematica"** accessibile tramite apposita funzione **"Invia Offerta"** presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale www.spazioaste.it. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata ad un indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata. Sul portale è disponibile il **"Manuale Utente"** messo a disposizione dal Ministero della Giustizia e contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

La domanda dovrà contenere i seguenti dati e documenti: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per poter escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione di cui all'art. 179 cc), allegando documento di identità valido e codice fiscale valido. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente è una ditta individuale, nella domanda dovranno essere indicati i dati identificativi della ditta e del titolare della stessa ed allegata visura camerale aggiornata e fotocopia del documento di identità del titolare; se l'offerente è una società, nella domanda dovranno essere indicati i dati identificativi della società, i dati anagrafici del legale rappresentante allegando fotocopia del documento di identità, visura camerale aggiornata e ogni altra idonea documentazione (delibera assembleare o procura) da cui risultino i poteri del legale rappresentante che firmerà la domanda.

Per gli stranieri extracomunitari e comunitari è obbligatorio essere in possesso del permesso di soggiorno valido e regolare, carta di soggiorno, del codice fiscale italiano, passaporto. Per gli stranieri extracomunitari non soggiornanti in Italia l'aggiudicazione sarà provvisoria in attesa di interpello al Ministero degli affari esteri concernente la condizione di reciprocità.

Dovrà inoltre essere versata una cauzione a garanzia dell'offerta non inferiore al 10% del prezzo offerto, da effettuarsi mediante bonifico bancario con causale "versamento cauzione" da eseguirsi in tempo utile affinché l'accredito della somma sia visibile sul conto della procedura il giorno della apertura delle buste (nell'offerta telematica dovrà essere indicato il CRO – codice identificativo dell'operazione di bonifico, nonché allegata la copia della contabile di versamento).

Il mancato accredito in tempo utile del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta.

Si precisa che, il costo del bonifico bancario è a carico dell'offerente e, in caso di mancata aggiudicazione, la cauzione da rimborsare, sul conto indicato dal presentatore, sarà decurtata del costo dello stesso, unitamente all'imposta di bollo se prevista dal Tribunale.

¹ L'ASSISTENZA: per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail all'indirizzo: garaimmobiliare@astalegale.net oppure 1 contattare il call-center al n.848 780013 dalle ore 9:30 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00 dal lunedì al venerdì esclusi i festivi.

Il Bonifico bancario andrà effettuato sul conto corrente intestato alla procedura i cui dati sono di seguito riportati: Banca di Pesaro Credito Cooperativo Soc. Coop. a.r.l., cod. IBAN: IT68L0882613303000000116897, causale: n. 136/2022 r.esec., data vendita, numero lotto, nonché un “nick name o nome di fantasia”. Il presentatore, prima di concludere la presentazione dell’offerta, deve prima confermare l’offerta, che genererà l’hash (stringa alfanumerica) per il pagamento del bollo digitale, e poi firmare digitalmente l’offerta per la trasmissione criptata al Ministero della Giustizia.

Al fine di evitare il ritardato accredito del bonifico e/o la non completa trasmissione della documentazione è consigliabile effettuare tutte le operazioni prescritte per la partecipazione alla vendita con largo anticipo rispetto al termine ultimo fissato.

Una volta trasmessa la busta digitale non sarà più possibile modificare o cancellare l’offerta d’asta e la relativa documentazione che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dallo stesso in modo segreto.

Le offerte presentate sono IRREVOCABILI.

L’offerta deve contenere le seguenti indicazioni:

- a) se l’offerente è una persona fisica, il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile ed il recapito telefonico dell’offerente (NON sarà possibile intestare l’immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l’offerta). Se l’offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l’offerente è minorenni, l’offerta deve essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- b) se l’offerente è una ditta individuale, nella domanda dovranno essere indicati i dati identificativi della ditta e del titolare della stessa ed allegata visura camerale aggiornata e fotocopia del documento di identità del titolare;
- c) se l’offerente è una società, nella domanda dovranno essere indicati i dati identificativi della società, i dati anagrafici del legale rappresentante allegando fotocopia del documento di identità, visura camerale aggiornata e ogni altra idonea documentazione (delibera assembleare o procura) da cui risultino i poteri del legale rappresentante che firmerà la domanda;
- d) l’indicazione del bene per il quale l’offerta è proposta;
- e) l’indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore, a pena di inefficacia, al prezzo minimo indicato nel bando e/o avviso di vendita, unitamente all’IBAN del conto addebitato per la cauzione dove sarà restituita la somma relativa nel caso che il soggetto non risulti aggiudicatario ai sensi dell’art. 12 lett. M del DM 32/2015;
- f) la dichiarazione che l’offerta è irrevocabile;
- g) l’indicazione del termine di pagamento del prezzo che non potrà comunque essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione (in mancanza di alcuna indicazione il termine s’intenderà di giorni 120);
- h) l’espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

L’offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nell’ordinanza di delega e se l’offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell’ordinanza di vendita (o se è presentata da un presentatore che ne ha già presentata una nella stessa gara). Una volta trasmessa la busta digitale contenente l’offerta, non sarà più possibile modificare o cancellare l’offerta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

APERTURA DELLE BUSTE e SVOLGIMENTO DELLA GARA

L’apertura delle buste sia cartacee che telematiche avverrà il giorno **04 novembre 2026 a partire dalle ore 16,30**, presso lo studio dell’Avv. Antonella Antonello in Pesaro, P.le G. Matteotti n. 22 (terzo piano).

Gli offerenti che hanno formulato l’offerta in forma cartacea (che dovranno comprendere e parlare la lingua italiana) partecipano comparendo personalmente innanzi al Delegato alle vendite nel luogo fisico in cui si svolge la vendita.

Le offerte saranno aperte alla presenza del professionista delegato e saranno da quest’ultimo riportate nel portale e rese visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche. L’offerente che ha formulato la domanda in forma cartacea potrà farsi rappresentare nella gara da un avvocato munito di procura autenticata, salvo che il potere di rappresentanza risulti dal certificato del Registro delle Imprese.

Per coloro che hanno presentato l'offerta in via telematica, prima dell'inizio delle operazioni di vendita, riceveranno dal gestore della vendita telematica, all'indirizzo pec indicato all'atto di presentazione dell'offerta, l'invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali.

Nel giorno e nell'orario previsto per l'apertura delle buste/plichi, gli offerenti interessati a partecipare all'eventuale gara telematica dovranno collegarsi al portale www.spazioaste.it e, seguendo le indicazioni riportate nel "*Manuale utente*" disponibile all'interno del portale stesso, risultare "*online*". Le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale e rese visibili agli offerenti presenti innanzi al delegato.

Entro trenta minuti dall'orario previsto, ove il delegato non sia in grado di procedere all'esame delle offerte, verrà comunicato, tramite messaggistica del portale, dandone atto nel verbale di vendita, agli offerenti ed agli interessati che si siano registrati per assistere alle operazioni di vendita, indicando il nuovo orario previsto.

In ogni caso, anche qualora all'orario previsto, per qualunque ragione, l'offerente non riceva comunicazione alcuna, l'offerta rimane irrevocabile per tutta la giornata in cui è prevista l'apertura dei plichi e l'assenza di comunicazioni generate dal portale o inviate dal delegato non implica né decadenza né aggiudicazione.

Salvo ove, entro le ore 23:59 del giorno previsto per l'esame delle offerte, l'offerente non riceva comunicazione alcuna, potrà ritenersi liberato dall'offerta medesima e legittimato a chiedere il rimborso della cauzione versata.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore delle vendite telematiche invia all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, un invito a connettersi al proprio portale. Un estratto di tale invito sarà trasmesso al gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile eventualmente indicato nell'offerta di acquisto.

Il professionista delegato procederà, previa apertura dei plichi telematici e delle offerte cartacee, all'esame delle offerte ed eventuale gara tra gli offerenti con modalità sincrona mista telematica.

In caso di unica offerta per ciascun lotto: se l'offerta è pari o superiore al prezzo-base d'asta, si procederà all'aggiudicazione all'unico offerente mentre, qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base di vendita in misura non superiore ad $\frac{1}{4}$, si procederà all'assegnazione del bene all'offerente solo nel caso in cui il Delegato alla vendita ritenga che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita o nell'ipotesi in cui non siano state presentate istanze di assegnazione al prezzo almeno pari a quello base a norma dell'art. 588 c.p.c..

Nel caso di pluralità di offerte valide si procederà a gara tra tutti gli offerenti sulla base dell'offerta più alta, con l'inserimento manuale dei rilanci per gli offerenti presenti in aula.

La gara avrà luogo sull'offerta più alta, con la modalità "*SINCRONA MISTA TELEMATICA*", secondo la definizione dell'art. 2 c.1 lett. F del D.M. 23.2.2015 n.32, ed avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche tempestivamente comunicate dal delegato a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

Tra una offerta e l'altra potrà trascorrere il tempo massimo di UN MINUTO. La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo di UN MINUTO dall'ultima offerta, senza che vi siano state offerte migliorative/rilanci rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

I rilanci effettuati dai partecipanti presenti personalmente innanzi al delegato saranno riportati nel portale e rese visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche. I rilanci effettuati dai partecipanti connessi al portale saranno resi visibili tramite il portale ai partecipanti presenti innanzi al delegato.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il delegato alle vendite disporrà l'aggiudicazione a favore del maggior offerente. Se non possa individuarsi un maggior offerente, perché tutte le offerte risultano di eguale importo, il delegato aggiudicherà il bene in favore di chi risulterà aver trasmesso/depositato per primo l'offerta in base alle risultanze telematiche e cartacee acquisite. Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente o al maggior offerente o al primo offerente, anche se non comparso, ove si tratti di offerente in via analogica o "*offline*" per gli offerenti telematici. La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte in aumento rispetto all'ultima offerta valida.

L'offerta, benché irrevocabile, non dà di per sé diritto all'acquisto.

In caso di aggiudicazione per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 comma 3 cpc, l'Avvocato dovrà dichiarare, entro e non oltre tre giorni dalla vendita, le generalità del soggetto a cui l'immobile andrà definitivamente intestato, depositando originale della procura speciale notarile ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data NON successiva alla vendita.

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, entro cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da un pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventuali poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

Il delegato alle Vendite provvederà alla restituzione delle cauzioni ricevute dagli offerenti non aggiudicatari mediante bonifico bancario il cui costo rimarrà a carico degli stessi offerenti non aggiudicatari ovvero alla restituzione degli assegni circolari.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

In caso di offerta unica, pari o superiore al prezzo base, l'offerta è senz'altro accolta. In caso di pluralità di offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta, secondo le modalità su descritte.

Se l'offerta è pari o superiore al prezzo base stabilito nell'ordinanza di vendita, la stessa è senz'altro accolta.

Ai fini dell'individuazione dell'offerta migliore, in applicazione dell'art. 573 c.p.c. 3° comma si procederà come di seguito:

- a) il prezzo più alto determina, in ogni caso, la prevalenza dell'offerta;
- b) a parità di prezzo, sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo e, in subordine, l'offerta cui è allegata la cauzione di maggior entità.

L'offerta è inefficace:

- se perviene oltre il termine stabilito;
- se è inferiore di oltre ¼ rispetto al prezzo base;
- se l'offerente non ha prestato cauzione con le modalità e nella misura innanzi indicata.

Se la vendita senza incanto non abbia luogo per qualsiasi altra ragione il delegato alla vendita provvederà a fissare successiva vendita.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario, entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine perentorio e non prorogabile) ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta, dovrà effettuare il saldo del prezzo (dedotta la cauzione) ed il fondo per le spese presumibili di trasferimento, come verrà specificato dal delegato successivamente all'aggiudicazione, mediante assegni circolari non trasferibili intestati a "Tribunale di Pesaro n. 136/2022 RE" o mediante bonifico bancario alle seguenti coordinate: Banca di Pesaro Credito Cooperativo Soc. Coop. a.r.l., cod. IBAN: IT68L0882613303000000116897.

L'aggiudicatario è tenuto ad inviare al delegato la contabile di bonifico.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo anche tramite mutuo ipotecario di primo grado con garanzia sul medesimo immobile oggetto di vendita; entro il termine per il saldo prezzo, le somme dovranno essere direttamente bonificate dall'Istituto erogante sul conto corrente della procedura.

In caso di inadempimento anche parziale, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione e si applicherà l'art. 587 cpc.

Nel medesimo termine del saldo prezzo, l'aggiudicatario è tenuto a fornire al delegato alle vendite o al suo ausiliario il modulo contenente le informazioni prescritte dall'art. 22 del D. Lgs. 231/2007 (Modulo adeguata verifica); in difetto, non potrà essere emesso il decreto di trasferimento.

L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché dei compensi spettanti al delegato (calcolati ex DM 227/15).

In caso di richiesta ex art. 41 TUB avanzata dal creditore fondiario, l'aggiudicatario dovrà versare direttamente al creditore fondiario le somme indicate dal delegato, fornendo al delegato la contabile di bonifico, e dovrà versare le residue somme, così come indicate dal delegato, sul conto intestato alla procedura.

PUBBLICITA' LEGALE

Le presenti condizioni di vendita saranno rese pubbliche, a spese della procedura, mediante i seguenti adempimenti:

1. Inserimento su rete Internet nei portali pvp.giustizia.it (Portale Vendite pubbliche), www.astalegale.net, www.spazioaste.it, www.tribunale.pesaro.giustizia.it
2. Inserimento per estratto su un quotidiano o periodico locale;
3. Inserimento per estratto sul Newspaper;
4. Eventuali altre forme di pubblicità a titolo gratuito.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Le visite agli immobili devono essere prenotate esclusivamente collegandosi al sito www.pvp.giustizia.it e cliccando sul pulsante “prenota visita immobile”.

Per informazioni sulla custodia, contattare l'Avv. Luca Morena, Strada Statale Adriatica Nord 17, Pesaro, Tel. 0721835098, avv.morena@hotmail.it, lucamorena@pec.ordineavvocatipesaro.it
Pesaro, 23 luglio 2026

Il delegato alle vendite
Avv. Antonella Antonello